

Il futuro degli impianti sportivi di Lugo e frazioni è destinato a tingersi di rosa. Le prospettive sono delle migliori, con progetti a breve scadenza ed altri più lontani ma piuttosto importanti, collegati al disegno di campus sportivo tracciato in zona stadio dalla nuova variante al piano regolatore.

L'elenco, illustrato dall'assessore allo sport Daniele Ferrieri, comprende fra gli impegni del '99 il completamento del polo sportivo di Voltana con la realizzazione del terzo campo da calcio a disposizione della società sportiva della frazione e dei gruppi che gravitano nella zona; l'illuminazione del campo di S. Maria in Fabriago, necessaria per ampliare le possibilità di utilizzo da parte delle squadre non professioniste; la costruzione della tribuna nel campo sportivo di S. Potito intitolato a Rino Cavalcanti; l'ampliamento e la realizzazione degli spogliatoi nel complesso sportivo di Largo Corelli, destinato soprattutto agli allenamenti del settore giovanile della Polisportiva S. Anna, da tempo in crisi per la mancanza di spazi adeguati; la ristrutturazione degli spogliatoi dello stadio e del campo n. 2; la manutenzione della piscina coperta con il rifacimento del soffitto e altri interventi.

Un buon programma, che introduce a progetti più ampi. «Per concretizzarli serviranno almeno 3-4 anni», precisa Ferrieri. «L'idea è quella di far acquistare al Comune il terreno che si estende oltre la tribuna laterale dello stadio verso la statale per costruirvi un altro campo da calcio e trasformare il terzo campo destinato alla sgambatura degli atleti nel futuro ampliamento della piscina estiva scoperta. Lugo ha un'esigenza ben precisa, quella di poter disporre di spazi per gli sport da palestra e d'acqua. Oggi i giovani non giocano soltanto a calcio ma praticano il basket, la pallavolo e altri sport. Per questo ci stiamo impegnando per potenziare la rete di palestre. Siamo in attesa della conferma da parte della Regione dei finanziamenti previsti dalla legge 23 a sostegno degli interventi di edilizia scolastica richiesti per ingrandire la palestra delle scuole Codazzi e quella del polo scolastico di Voltana».

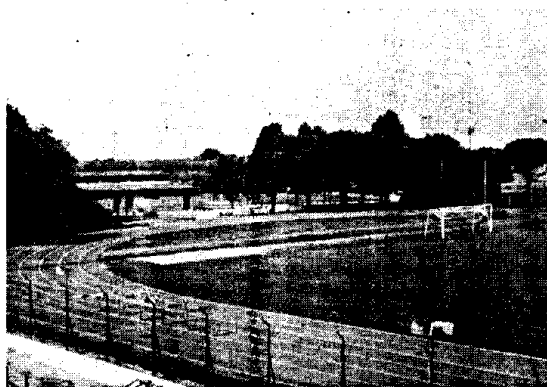
In quanto al nuovo palazzetto dello Sport, Ferrieri assicura che si tratta di un'opera necessaria.

«Il Prg ha già individuato la zona in cui sorgerà, vicino alla Parrocchia di S. Gabriele. Si tratta in

Palasport commerciale

Il progetto costruito dall'amministrazione prevede che attorno alla nuova struttura realizzata vicino alla Parrocchia di S. Gabriele nascano negozi e bar. Intanto si procederà ad altri interventi, come l'ampliamento della piscina estiva.

qui 12/02



8.500 sportivi

«Cos'è lo sport? Per me, visto che l'ho praticato in gioventù, è una palestra di vita, di socializzazione, una disciplina che aiuta a conoscere i tuoi limiti, le tue potenzialità, il tuo corpo e serve a crescere come individuo soprattutto nel confronto con gli altri». L'opinione è di Daniele Ferrieri, assessore allo Sport del Comune, con un passato di atleta e di arbitro di calcio alle spalle. Un punto di vista importante che sostiene i dati raccolti dall'Ufficio Sport del Comune, riferiti all'annata sportiva '97-98. Nei dodici mesi sono stati 4.513 gli utenti che hanno utilizzato le strutture comunali fra iscritti a società e autorizzati dagli organi competenti. 429 di loro appartengono alla fascia di età dei nati dal '91 in poi; 738 a quella compresa fra l'86 e il '90; 587 a quella inserita fra gli anni '83 e '85; 441 a quella che va dal '78 all'82 e 2.318 a quella che raccoglie tutti quelli che hanno visto la luce prima del '78. A loro si aggiungono gli sportivi che frequentano palestre private e che praticano discipline all'aperto come ciclismo e podismo. Sommando gli uni agli altri, il numero complessivo degli appassionati del "mens sana in corpore sano" raggiunge quota 8.500 abitanti, pari al 25% dell'intera popolazione di Lugo e frazioni. «Si tratta di una tendenza che rispecchia il dato nazionale», commenta Ferrieri. «Dai dati Istat emerge che in Italia circa 34 milioni di persone attive praticano almeno una attività. 15 milioni lo fanno in maniera organizzata mentre i restanti 8 attraverso l'iscrizione alle varie federazioni. In generale, 6 adolescenti su 10 si allenano per poi gareggiare nelle varie competizioni. Come si può ben notare, non si può più affermare che gli italiani siano un popolo di pantofolai, in quanto i dati riscontrati nel nostro Paese si allineano a quelli registrati negli altri stati europei e in alcuni casi li superano».

M.S.

ogni caso di una struttura che va pensata bene, dimensionata alla reali necessità e non simile ad una cattedrale nel deserto sul modello del Pala Cattani di Faenza o del Pala de Andrè di Ravenna. Il nuovo palazzetto servirà anche a soddisfare attività complementari come negozi, bar, punti di ristoro che potranno nascere attorno al suo quadrato. L'amministrazione ce la sta mettendo tutta per procedere alla sua costruzione, ma per farlo ha bisogno dell'aiuto dei privati. Infatti non è tanto l'incidenza del costo di realizzo a preoccupare ma i costi di gestione e di manutenzione. Al finanziamento tramite emissione di Boc si spera di affiancare il nome di alcuni sponsor, soggetti che la giunta sta cercando di individuare e ai quali sarà chiesta una collaborazione».

Per chiudere, un'occhiata ai costi. Fra allargamenti, manutenzioni, ristrutturazioni, acquisti di terreno, il Comune spenderà nel '99 quasi due miliardi di lire.

Per il palazzetto ne servono almeno cinque.

Monia Savio

L'assessore comunale all'ambiente Micela, parla delle iniziative per il verde pubblico. Aree anche per cani

Lugo sarà la 'Città dei parchi'

Verde pubblico, qualità della vita e dell'ambiente, salute e benessere dei cittadini: a pochi mesi dalla fine della legislatura facciamo il punto su questi temi con l'assessore all'ambiente del Comune di Lugo Salvatore Micela, a partire dagli ultimi provvedimenti adottati: il nuovo regolamento di igiene e il monitoraggio della qualità dell'aria. «In primo luogo — osserva Micela — occorre sottolineare come il nuovo regolamento, che sostituisce quello del 1988, sia il frutto di un lungo lavoro che ha coinvolto associazioni di categoria, albi professionali, associazioni di volontariato, enti preposti ai controlli. Si tratta di un regolamento che incide su numerosi aspetti della vita dei cittadini lughesi. Vorrei sottolineare un aspetto innovativo: obbligo a carico dei titolari di allevamenti di adottare le soluzioni tecniche più avanzate per limitare l'impatto ambientale delle loro attività. Finalmente avremo uno strumen-

to valido per arginare il disagio provocato a tanti cittadini dalle esalazioni maledoranti derivanti da queste attività». Sempre a proposito di tutela della salute dei cittadini, è stato di recente perfezionato dalla Provincia e dai Comuni un protocollo di intesa per il monitoraggio della qualità dell'aria. «E' un provvedimento molto importante cui abbiamo lavorato da tempo, che rappresenta una svolta nella protezione dell'ambiente e della salute — afferma Micela —. Siamo finalmente passati dalla fase generica delle denunce alla fase positiva del controllo e del monitoraggio dei diversi tipi di inquinamento dell'aria nel bacino provinciale. Tutto ciò sarà condotto dall'Agenzia regionale prevenzione e ambiente. Saranno passati al vaglio nel prossimo biennio, a partire da questo mese, i flussi di traffico e la composizione delle emissioni delle attività produttive, in tal modo potremo acquisire a livello provin-

ziale le conoscenze e i dati che ci permetteranno di perseguire l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti». Passiamo ai parchi e alle aree verdi. «In questo settore, che coinvolge anche il tema dell'arredo urbano e della qualità della vita in città — dice l'assessore Micela — i passi in avanti compiuti con l'acquisizione e l'apertura del Parco del Loto sono innegabili. Inoltre c'è la previsione, nella variante generale al prg, di un nuovo grande parco nell'area ex Fornace Gattelli. Non mi sembra eccessivo affermare che la Lugo del 2000 avrà le condizioni per diventare 'la città dei Parchi'. Ne va sottovalutato lo sforzo che è stato compiuto per dotare il territorio comunale di piastre polivalenti, per rispondere alle esigenze dei ragazzi e dei bambini; inoltre abbiamo realizzato interventi sugli orti-giardino per il tempo libero degli anziani. E, ancora, in fase di ultimazione, in via Bonsi, nella

zona industriale di Lugo, la prima area verde destinata al gioco libero dei cani, per dare anche a loro il giusto spazio». E per quanto riguarda gli animali? «Abbiamo lavorato di concerto con le associazioni animaliste per preparare con il doveroso equilibrio una ordinanza contro il maltrattamento degli animali, in vigore da pochi mesi. Inoltre c'è da registrare l'avvio in grande stile della raccolta differenziata dei rifiuti, con una netta scelta a favore del riuso della materia seconda e del riciclaggio: ciò rappresenta una indiscutibile vittoria della cultura dei Verdi che per decenni da soli si sono battuti in questa direzione. Vorrei anche segnalare alcuni passi avanti in materia di incentivazione del risparmio idrico: dal primo gennaio 1998 sono stati inseriti meccanismi premiali e sconti per chi sta sotto la media nel consumo minimo di acqua e ciò in particolare favorisce centinaia di anziani soli».

Sono in vendita a Lugo Prodotti 'solidali' del Terzo mondo
Inaugurato in prossimità delle feste natalizie, il negozio dei prodotti del commercio equo e solidale, su iniziativa del sindaco Roi e per la disponibilità di alcuni membri del Comitato di solidarietà Lugo-Sao Bernardo, continua a rimanere aperto, nei locali della ex Pro Loco di largo Retencini. Il negozio 'alternativo' è aperto ogni mercoledì e ogni sabato, dalle 16.30 alle 19. Oltre a prodotti dell'artigianato sudamericano, sono in vendita, a prezzi concorrenziali per la qualità dei prodotti, generi alimentari quali caffè, cioccolata, the e biscotti. Il 20 per cento del ricavato verrà destinato al progetto Lugo-Sao Bernardo, mentre il restante 80 per cento andrà direttamente al produttore in Sud America. Nel negozio è in vendita anche il libro di Gianni Bartolotti sulle favole di Sao Bernardo.

Progetti per aiuti economici in favore di anziani e nuove famiglie

Affitti, sostegni del Comune

Sono già stati approvati i bandi pubblici
Molto soddisfatto il primo cittadino, Maurizio Roi
"Si tratta di provvedimenti importanti e innovativi"

LUGO - I cittadini con più di 65 anni e i nuclei familiari di nuova formazione sono i beneficiari degli interventi di sostegno economico al pagamento dell'affitto predisposti dal comune di Lugo. Alla delibera del consiglio comunale, ha fatto seguito l'approvazione, da parte della Giunta, dei bandi pubblici che permetteranno ai cittadini interessati al contributo di fare domanda. I bandi indicano in modo dettagliato i requisiti necessari per accedere ai benefici economici. In primo luogo gli interessati devono essere residenti nel comune di Lugo da almeno un anno e devono essere affittuari di alloggi privati e non assegnatari di alloggi pubblici. Il reddito complessivo lordo, riferito all'anno precedente non deve superare la pensione minima Inps, maggiorata del 50 per cento. A tale somma si applicherà, di volta in volta, il parametro riferito al numero dei componenti il nu-

L'importo massimo, per chi ha i requisiti, può arrivare a 400mila lire mensili

cleo familiare. Per quanto riguarda gli interventi di sostegno alle famiglie di nuova formazione, gli interessati devono dimostrare di corrispondere un canone di affitto superiore al 25 per cento del reddito complessivo lordo annuale. Il nucleo deve essere costituito da almeno due persone, di età non superiore ai 40 anni, titolari di un contratto di locazione a patti in deroga o ad equo canone, riguardante un alloggio situato nel territorio del comune di Lugo, che non sia di proprietà comunale o lacp. Il contratto, regolarmente registrato deve essere in vigore alla data di approvazione del bando. Il contributo, se spettante, è compatibilmente con le disponibilità del fondo e con il numero delle richieste

pervenute, sarà di importo tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito ad una misura pari al 20 per cento, fino ad un massimo di 400mila lire mensili. I richiedenti e gli altri residenti dell'alloggio non devono essere titolari di diritti reali su beni immobili, né avere ottenuto in proprietà immediata o futura, alloggi realizzati con contributi pubblici. Inoltre è obbligatorio documentare rendite derivanti da titoli e da qualsiasi altra forma di investimento che andranno a comporre il reddito stabilito. Depositi e rendite derivanti da investimenti superiori a 35 milioni escludono la possibilità di accesso al contributo. I requisiti e le caratteristiche del bando riguardante i cittadini con più di 65 anni si discostano

da quelli previsti per i nuclei di nuova formazione solamente nel punto riguardante l'entità del contributo da erogare. Per i cittadini anziani, infatti, il contributo del comune, se spettante, sarà di importo tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito ad una misura pari al 25 per cento fino ad un massimo di 400mila lire mensili. Per informazioni sui bandi è possibile telefonare ai seguenti numeri 0545/38510-38509. "Si tratta di provvedimenti molto importanti" afferma il sindaco, Maurizio Roi, che innovano profondamente la nostra politica per la casa. In questo modo intendiamo aiutare le fasce sociali più deboli investendo da un lato sulle opportunità per i giovani e le famiglie di nuova formazione, e dall'altro aiutando i cittadini anziani. L'obiettivo dei provvedimenti adottati è di ridurre la fetta di reddito che viene assorbita dal pagamento dell'affitto per la casa".

Te.am diventa ufficiale QUI 12/02

Il nuovo consorzio nato dalla fusione fra Sedarco e Cosesco ha presentato, oltre ai vertici, le funzioni e gli obiettivi che cercherà di gestire. "Lo scopo è uno solo - afferma il presidente Valentinotti - migliorare la qualità dei servizi".

Coseco e Sedarco, dal 1° Gennaio di quest'anno, non esistono più. Entrambi sono stati rimpiazzati da TE.AM, il nuovo Consorzio Territorio Ambiente che ne sostituisce, aggregandole, le funzioni e l'attività. Le ragioni dell'unificazione sono essenzialmente tre: l'esigenza di ottimizzare le risorse disponibili e migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini; la volontà di caratterizzare al meglio l'identità del territorio; la voglia di conquistare una importanza maggiore all'interno dell'area provinciale e regionale. La proprietà dell'Azienda, come nel caso di Sedarco e Cosesco, resta pubblica. I soci che la controllano corrispondono ai nove Comuni del Comprensorio, all'amministrazione di Russi e all'azienda municipalizzata di Imola, Ami. Le quote di partecipazione, ripartite sulla base del capitale sociale

di un miliardo, incidono in maniera diversa sulle casse di ogni ente. Si parte con i 326 milioni liquidati da Lugo, partner più influente, per scendere agli 8 milioni di Bagnara attraverso i 159 di Bagnacavallo, i 127 di Alfonsine, gli 80 di Cotignola, i 73 di Fusignano, i 71 di Russi, i 63 di Ami, i 43 di Conselice, i 40 milioni di Massa Lombarda e i 10 di Sant'Agata sul Santerno. Il patrimonio complessivo di Te.am raggiunge i 69 miliardi, mentre il valore economico delle varie attività si eleva a quota 43.740 miliardi, divisi fra le funzioni di raccolta e smaltimento rifiuti, di gestione delle forniture idriche civili e industriali unitamente al processo di depurazione delle acque e della conservazione della rete fognaria, la presa in carico del canile e dell'organizzazione fieristica. I soci non sono obbligati a usu-

fruire di tutti i servizi offerti ma possono scegliere. I dipendenti al servizio di Te.am sono 160, regolarizzati secondo i termini del contratto collettivo di lavoro Federambiente. Passiamo ai nomi. Presidente dell'assemblea dei sindaci, l'organo che riunisce i rappresentanti dei soci destinato a esprimere gli orientamenti strategici dell'azienda e ad approvare i bilanci annuali preventivi e consuntivi, è il primo cittadino di Lugo, Maurizio Roi. Seguono i suoi colleghi sindaci e il delegato di Ami. Alla guida lo affianca Giovanni Valentinotti, già presidente del consiglio di amministrazione del Cosesco ed ora di Te.am e i consiglieri Giovanni Ciariello, Natale Belosi, Raffaele Cortesi, Maurizio Cortesi, Mario Betti e Luciano Tarozzi. Il nuovo consorzio, oltre a offrire servizi, controllerà anche so-

cietà subalterne. L'elenco comprende i tre impianti Cir realizzati in parte nella zona della discarica voltanese per il riciclaggio dei rifiuti inerti, secchi e umidi, la società Expò Lugo incaricata di organizzare l'attività fieristica e il Sedarco Ambiente, filiazione del vecchio Sedarco per la depurazione delle acque conto terzi. A queste si affiancano gli organismi ai quali Te.am partecipa con quote, l'Ami di Imola, l'Amia, la municipalizzata di Rimini, e la futura "Trasporti", creata con Finconad e Cts per il controllo del trasporto rifiuti. «L'obiettivo e la prospettiva», ha affermato Valentinotti, «restano quelli di coordinare i rapporti con altre aziende erogatrici di servizi da noi gestiti e non di procedere ad assorbimenti per fare di Te.am un gigante».

Monia Savioli

"Scartabene" QUI 12/02

Parliamo di nuovo di Te.am, il nuovo consorzio Territorio Ambiente del Comprensorio Lugheese e di Russi. Dopo il passaggio delle consegne con Sedarco e Cosesco, riprende sotto l'egida del nuovo organismo il progetto di raccolta differenziata "Scartabene" introdotto nelle località di Lavezzola, Giovecca, Frascata e Passogatto con la modalità del doppio cassonetto. In pratica i vecchi contenitori saranno sostituiti da un bidone per la raccolta dei rifiuti organici (scarti di cucina, di giardino e tutto quanto è deperibile), ed un cassonetto per il conferimento dei rifiuti secchi. Restano le campane per la carta, per il vetro, per le lattine e per la plastica. Con l'estensione del progetto a queste zone, vengono coinvolti altri 3.500 abitanti che si aggiungono ai 25.000 già interessati. Gli obiettivi sono di raggiungere quota 55.000 entro il dicembre '99 e di lasciare al biennio successivo la conquista dell'intero bacino comprensoriale formato da 95.000 cittadini. Il personale Te.am provvederà a spiegare alle famiglie, già avvisate per lettera, le modalità della raccolta. Sabato 13, inoltre nella piazza di Lavezzola, verrà organizzata la giornata "Scartabene" durante la quale l'azienda sarà presente con uno stand.

Mostra di Amnesty international CORRADO 12/02

Prosegue, nei locali del Centro giovani di Lugo, in via Garibaldi, la mostra di Amnesty international nella quale sono esposti i manifesti realizzati in 30 anni da artisti di tutto il mondo a sostegno dell'attività dell'associazione. La mostra è visitabile, fino al 20 febbraio, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19.

Teatro Dialettale QUI 12/02

Continua la rassegna di Teatro dialettale "E' nòstar tèatar '99", organizzata nella sala comunale polivalente di Voltana di Lugo dalla delegazione comunale, da Sipario Aperto e da Fita, Federazione Italiana Teatro Amatori, con il patrocinio dell'assessorato alla cultura e della Banca di Romagna. Sabato 22 febbraio sarà di scena "La man de mel" di Bruno Marescalchi, proposta dalla compagnia "La Caveja e la Ravagnana" di Ravenna. Seguirà sabato 6 marzo "Divorzia pu te!" della "Cumpagnia e carador" di Forlì e sabato 27 marzo "Un branch ad piguar mati" interpretato da "Sipario Aperto" di Lugo e CDT di Bagnacavallo. Il pubblico presente in sala sarà chiamato ad esprimersi in merito all'assegnazione del Premio Città di Voltana offerto al miglior spettacolo. Gli ingressi ordinari sono di L. 12.000 (ridotti a L. 6.000 fino a 18 anni) mentre gli abbonamenti costano 36.000 Lire (ridotti 18.000 Lire: conto pensione Banca di Romagna L. 30.000).

Canto per la madre morta

L'ultimo, originale, spettacolo di Moni Ovadia è da martedì 16 a venerdì 19 sul palcoscenico del teatro Rossini.

Lugo. Alcune sedie, un pianoforte, leggi e un bric à brac di oggetti e cianfrusaglie, anche di altre epoche. In sostanza, un luogo dove si svolgono delle prove. È lo spazio in cui si dipana "Mama Mamele Mama Mame Mamma Mamà - Il crepuscolo delle madri", spettacolo ideato e diretto da Moni Ovadia, in scena al teatro Rossini da martedì 16 a venerdì 19 febbraio, ore 20.30. Insieme all'artista nato nel '46 a Plovdiv (Bulgaria) da famiglia ebraica, recitano Olek Mineer, Lee Colbert, Ivo Bucciarelli supportati da quella TheaterOrchestra da lui fondata nel '90.

Sul palco anche un'orchestrina di automi, uno schermo cinematografico, una macchina-gobbo composta di strani ingranaggi che trasporta una striscia di stoffa su cui sono riportati il ruolino di marcia delle prove e le didascalie che spiegano ciò che accade.

E proprio mentre si sta provando con l'orchestra di teatro, ecco un annuncio a voce forsennata: la madre è morta. Si scatenano dunque liturgie, litanie, filastrocche, danze, canti, memorie letterarie, storie e storielle per ritrovare, attraverso vari frammenti, la madre che ciascuno cerca, vuole o respinge nel suo intimo. Tutti cantano, suonano, parlano, alla disperata ricerca di ricostruire un'immagine materna che si è definitivamente infranta. E la lingua ufficiale di appartenenza - la lingua madre appunto - si mescola con le mamme/lingue stra-



Moni Ovadia

niere improprie, reali o immaginarie. Il tutto diventa così una specie di burlesque tragicomico, che tenta di condurre in una camera di specchi, riconoscimenti e disriconoscimenti. E spiazzando continuamente lo spettatore, rompendo l'allegria del finale con la dolcezza di un ricordo autobiografico e il canto straziante di una madre che dice basta per una vita che ha avuto solo dolore. Un cabaret dell'anima, tra scoppi di gioia e di malinconia, uno spettacolo per madri figli, papà; insomma, per tutti.

Biglietti, da L. 15.000 a L. 35.000, informazioni: 0545 38542 (sito Internet <http://www.racine.ra.it/lugo/teatro>).

Gianluca Strocchi

Polemiche sulla messa in scena di "Elena da Feltre" qui 12/02

Costerà circa un miliardo di lire la prossima produzione lirica finanziata dal Teatro Rossini e quindi dal Comune. "Elena da Feltre", l'opera in scena durante la primavera, riuscirà, secondo le previsioni, a guadagnare 600 milioni, costituiti nella massima parte da contributi pubblici. Il disavanzo accertato è quindi di quasi 400 milioni di lire. Il conto è stato presentato nella recente seduta del consiglio comunale della città dall'assessore alla cultura, Pier Luigi Facchini. Durante il dibattito conclusosi con il no del gruppo "Il Pavaglione", di Italia Tricolore e l'astensione di Forza Italia, Facchini ha annunciato che per far fronte alle richieste di biglietti inoltrate dall'estero attraverso le agenzie di viaggio, verranno contattati gli alberghi di Lugo allo scopo di definire pacchetti di soggiorno completi.

Divisi dalla variante

I proprietari dei fondi agricoli interessati alla variante scendono sul piede di guerra e lanciano una petizione per modificare il tracciato.



La variante alla Statale 16 Adriatica, in cantiere da anni, non convince i proprietari dei fondi direttamente interessati al suo passaggio. La loro voce, insorta già nel '94 quando alle autorità competenti venne inoltrata una nota nella quale si evidenziavano le difficoltà che il progetto avrebbe causato agli agricoltori per gli espropri a loro carico, è stata formalizzata per l'ennesima volta da una petizione sottoscritta da 67 proprietari, indirizzata ai Sindaci dei Comuni di Lugo, Alfonsine, Ravenna, Bagnacavallo, Conselice e Fusignano, ai Ministeri Ambiente, Lavori Pubblici e Tesoro, all'amministrazione provinciale, ai consorzi di bonifica, all'Anas, alle Associazioni agricole, al difensore civico e ai gruppi parlamentari. Punto nevralgico dell'intera partita è il tracciato della nuova statale che spezza le proprietà ad un chilometro dai loro confini. «Perché allora non far scorrere la strada in adiacenza alla destra del fiume Reno e del Canale di Destra Reno piuttosto che polverizzare il tessuto produttivo delle aziende?», chiede Aldo Penazzi, coordinatore del gruppo di protesta. «I pezzi di terreno che restano al di là della strada non potranno continuare ad essere coltivati a frutteto ma dovranno subire

una riconversione produttiva che danneggia il territorio ed i proprietari. Per non parlare dei problemi che potranno essere causati allo scolo delle acque dalla struttura in terrapieno consolidato della nuova strada e del blocco imposto dal progetto alla circolazione nelle strade vicinili ad uso delle aziende agricole. Le cifre previste ora per gli indennizzi non sono sufficienti a garantire il reale rimborso della perdita patrimoniale e della capacità di reddito delle aziende. Non bastano nemmeno 250 milioni a ettaro se consideriamo il tutto. Noi però non vogliamo che si butti dalla finestra il denaro pubblico. Per questo chiediamo che venga spostato il tracciato della strada, almeno per quel chilometro utile a sanare ogni problema. Vorremmo che il progetto riuscisse ad adeguarsi alle esigenze del territorio, per valorizzarlo». Per ora, la missiva non ha ottenuto alcuna risposta, a parte la conferma espressa dal Consorzio di Bonifica a proposito dei reali problemi che una nuova gittata di asfalto può causare alla rete scolante già di per sé sofferente. Gli agricoltori intanto aspettano. «Che dire», aggiunge Penazzi. «E' dal '94 che ci siamo abituati».

Mania Savioli

"Cartoni" in musica 001 12/02

E' dedicato a brani tratti da film di Walt Disney e dal repertorio classico più famoso il concerto che domenica 14 febbraio l'Orchestra Sinfonica "Toscanini" diretta da Alessandro Nidi esegue al teatro Rossini.

Lugo. Con una serata dal titolo "Cartoni in musica", prosegue domenica 14 febbraio la stagione Sinfonica del teatro Rossini. Sul palcoscenico lughese sale ancora una volta l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" di Parma diretta da Alessandro Nidi. Il programma, particolarmente adatto ad un pubblico giovanissimo e concepito espressamente per favorire l'avvicinamento dei bambini alla musica classica, vede

il susseguirsi di brani tratti da film di Walt Disney e dal repertorio classico: "Una notte sul monte Calvo" di Mussorgskij; "Il Re Leone, Suite per orchestra" composta da Hans Zimmer, Tim Rice ed Elton John; "Ave Verrum k.618" di Mozart; una selezione da "Romeo e Giulietta" di Prokofiev; "Ragtimes for chaniber ensemble" di Scott Joplin; "Il libro della giungla, Suite per orchestra" di Richard Sherman, Robert Sherman e Terry

Gilkyson; e la "Suite n.2 per piccola orchestra" di Strawinskij. Durante il concerto, Alessandro Nidi interviene direttamente per far notare al giovane pubblico, non solo con la bacchetta, ma anche con la parola, i punti di contatto fra i due generi, per una vera e propria lezione-concerto adatta decisamente a tutti. Costo del biglietto, da 25.000 a 10.000 lire. Per informazioni e prenotazioni, tel. 054538542.

A.E.

Martedì 16 001 12/02

Lugo, Teatro Rossini, "Stagione di Prosa", "Il crepuscolo delle madri" con Moni Ovadia. Inizio ore 20.30. Biglietti 15-35.000. Tel. 0545 38542.

Mercoledì 17 001 12/02

Lugo, Teatro Rossini, "Stagione di Prosa", "Il crepuscolo delle madri" con Moni Ovadia. Inizio ore 20.30. Biglietti 15-35.000. Tel. 0545 38542.

Domenica 14 001 12/02

Lugo, Teatro Rossini, "Stagione Sinfonica", "Cartoni": brani dai film della Walt Disney e del repertorio classico con l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini"; direttore Alessandro Nidi. Inizio ore 20.30. Tel. 0545 38542.

Giovedì 18

Lugo, Teatro Rossini, "Stagione di Prosa", "Il crepuscolo delle madri" con Moni Ovadia. Inizio ore 20.30. Biglietti 15-35.000. Tel. 0545 38542.